



ONTM e Danimarca: firmato un nuovo accordo strategico per lo sviluppo dell'economia del mare

Firmato il Memorandum of Understanding tra l'Osservatorio Nazionale Tutela del Mare e l'Ambasciata di Danimarca in Italia

Una nuova collaborazione per mettere in relazione competenze, tecnologie ed eccellenze dei due Paesi

Un nuovo importante passo nella cooperazione tra Italia e Danimarca nei settori della Blue Economy, dello sviluppo portuale sostenibile, della difesa, della sicurezza marittima e dell'innovazione tecnologica.

L'Ambasciatore di Danimarca in Italia, Peter Taksøe-Jensen, e il Presidente di ONTM - Osservatorio Nazionale Tutela del Mare, Roberto Minerdo, hanno sottoscritto un Memorandum of Understanding (MoU) finalizzato a creare un quadro strutturato di collaborazione e a favorire nuove sinergie tra istituzioni, imprese, centri di competenza e stakeholder dei due Paesi.

La firma è avvenuta alla presenza del Prof. Sergio Prete, Delegato alla Portualità di ONTM, a conferma della particolare rilevanza che lo sviluppo dei porti, la loro trasformazione tecnologica ed energetica e il rapporto con le filiere industriali e marittime rivestono nell'ambito della nuova collaborazione.

L'accordo nasce dalla volontà comune di mettere in relazione le competenze e le eccellenze degli ecosistemi italiano e danese, promuovendo lo scambio di conoscenze, tecnologie, esperienze e best practice e favorendo lo sviluppo di iniziative congiunte.

LE PRIORITÀ DELLA COLLABORAZIONE

Il Memorandum individua alcuni ambiti strategici prioritari:

- sviluppo sostenibile dei porti e Smart Port, con particolare attenzione all'innovazione, alla digitalizzazione e alla transizione energetica;
- Blue Economy e cooperazione industriale, favorendo nuove sinergie tra imprese e filiere italiane e danesi;
- eolico offshore e sviluppo di tecnologie innovative applicate al settore marittimo;
- sicurezza marittima, costiera e subacquea, con particolare attenzione alla crescente importanza della protezione delle infrastrutture e degli asset strategici;
- cooperazione trasversale tra energia, mare, difesa, spazio e gestione delle risorse idriche, mettendo in connessione competenze e tecnologie appartenenti a settori differenti ma sempre più interdipendenti.

L'obiettivo è passare dalla condivisione di competenze alla realizzazione di azioni concrete, creando occasioni di confronto tra istituzioni e operatori economici, facilitando partnership industriali e tecnologiche e individuando progettualità comuni.

«Italia e Danimarca condividono una forte ambizione verso un settore marittimo sempre più sostenibile, resiliente e tecnologicamente avanzato – dichiara l'Ambasciatore di Danimarca in Italia, Peter Taksøe-Jensen -. Con questo Memorandum vogliamo mettere in connessione i punti di forza dei nostri due ecosistemi e creare le condizioni per una collaborazione ancora più stretta tra istituzioni, imprese e stakeholder. L'obiettivo è trasformare le priorità che condividiamo in iniziative concrete, favorendo nuove partnership ad alto valore nei settori marittimo e della difesa».

«Con questo Memorandum vogliamo costruire un ponte operativo tra due Paesi che possiedono competenze ed eccellenze straordinarie nell'economia del mare – dichiara Roberto Minerdo, Presidente di ONTM -. La Danimarca rappresenta un punto di riferimento internazionale in numerosi settori legati alla transizione energetica, alle tecnologie marittime e all'eolico offshore; l'Italia dispone di un sistema portuale, industriale, tecnologico e marittimo di assoluto rilievo nel Mediterraneo. Mettere in relazione questi due ecosistemi significa creare nuove opportunità di collaborazione e, soprattutto, trasformare obiettivi condivisi in progetti concreti».

«La tutela del mare – prosegue Minerdo – oggi non può più essere affrontata esclusivamente attraverso una prospettiva ambientale. Energia, portualità, sicurezza delle infrastrutture marittime e subacquee, difesa, spazio, innovazione tecnologica e gestione delle risorse idriche sono sempre più interconnessi. La sfida è costruire una visione capace di tenere insieme sostenibilità, sicurezza, innovazione e sviluppo economico».

Il Memorandum rappresenta il punto di partenza di un percorso che punta a coinvolgere progressivamente istituzioni, Autorità di Sistema Portuale, imprese, università, centri di ricerca e operatori specializzati, con l'obiettivo di individuare iniziative e progetti di interesse comune.

Particolare attenzione sarà dedicata alle opportunità di collaborazione industriale e

tecnologica tra Italia e Danimarca, creando occasioni di incontro tra gli stakeholder dei due Paesi e favorendo lo sviluppo di partnership nei comparti strategici individuati dal Memorandum.

In questo quadro, il sistema portuale rappresenta uno degli ambiti privilegiati della cooperazione: i porti sono infatti sempre più chiamati a svolgere una funzione che supera quella tradizionale di nodo logistico, diventando hub energetici, tecnologici e industriali, luoghi di sperimentazione delle nuove soluzioni per la decarbonizzazione, la digitalizzazione e la sicurezza delle infrastrutture marittime.

La sottoscrizione dell'accordo conferma infine la volontà di ONTM di rafforzare la propria dimensione internazionale e di contribuire alla costruzione di partnership strategiche nel Mediterraneo e in Europa, facendo del mare un terreno concreto di cooperazione tra sostenibilità ambientale, sviluppo economico, innovazione e sicurezza.